

FRONTNIEUWS

10 ottobre 2023

I globalisti aprono il secondo fronte nella terza guerra mondiale: l'attacco a Israele innesca l'“ora zero” in tutto il mondo e l'Occidente non è immune

di Leo Hohmann

Quando si tratta di eventi geopolitici, le cose non sono quasi mai come sembrano.

La cronaca mediatica non è più solo “notizia”. Ciò che riceviamo da loro sono narrazioni attentamente costruite progettate per portare avanti determinati programmi. Lo stesso evento può infatti veicolare molteplici narrazioni, spesso diametralmente opposte tra loro, perché le narrazioni sono fatte su misura per un pubblico specifico e cariche di parole e immagini esplosive destinate a suscitare emozioni in quel pubblico, a seconda del suo condizionamento precedente, scrive Leo Hohmann .

E il devastante attacco contro Israele venerdì sera non ha fatto eccezione.

Il “cosa” non è oggetto di discussione: più di 600 civili israeliani sono stati massacrati e più di 2.000 feriti in uno sfacciato attacco da parte dei terroristi di Hamas. Più di 100 altri israeliani, compreso un generale militare israeliano, sono stati catturati e sono tenuti in ostaggio .

Ma il “perché” e il “come” – ad esempio perché adesso e come se la sono cavata – saranno meno compresi dall'americano medio, che è più interessato a chi vincerà la partita dei Packers questa domenica o per quanto tempo Taylor Swift vincerà la partita. l'ultima con il suo ultimo ragazzo manterrà.

Anche se pochi se ne rendono conto, ciò che è accaduto in Israele la notte di venerdì 6 ottobre è un terremoto in termini di impatto sulla stabilità globale, soprattutto per la sua tempistica. Gli eventi del 6 ottobre non possono essere analizzati e adeguatamente compresi separatamente da tutto ciò che è accaduto negli ultimi 18 mesi tra Stati Uniti/NATO e i loro

Stati fantoccio e Russia/Cina e i loro Stati fantoccio. L'attacco a Israele (uno stato fantoccio di USA/NATO) da parte di Hamas (uno stato fantoccio dell'Iran, che è uno stato fantoccio di Russia/Cina) apre un secondo fronte nello scenario crescente della Terza Guerra Mondiale proposto dai globalisti per ragioni che ho fornito in articoli precedenti, il più recente dei quali è stato pubblicato il 25 settembre come "I quattro della digitalizzazione, disumanizzazione, distruzione e spopolamento".

Il presidente ucraino Zelenskyj ha già rilasciato una dichiarazione a sostegno di Israele, lasciando intendere che la Russia fosse responsabile dell'attacco di Hamas. Non sappiamo se sia vero, ma Zelenskyj lo ha detto, quindi questo lo rende vero per il gruppo di persone che credono che la guerra dell'Ucraina con la Russia sia del tutto giusta e di natura difensiva.

I media ci dicono che Hamas ha lanciato un attacco furtivo contro Israele e ha sorpreso l'IDF.

Mi scusi, ma è semplicemente impossibile che le forze di difesa israeliane – la forza di sicurezza tecnologicamente più avanzata, più esperta e meglio addestrata al mondo – non abbiano visto arrivare questo attacco. È inconcepibile che siano stati colti di sorpresa.

Ci è stato detto che erano completamente sorpresi. Anche nel cinquantesimo anniversario dell'ultimo massiccio attacco contro Israele, la guerra dello Yom Kippur del 7 ottobre 1973, erano impreparati ad un attacco del loro acerrimo nemico? Hanno lasciato il loro confine senza presidio e senza protezione, ed è stato violato in 29 luoghi diversi, anche in alcune aree proprio accanto a un festival musicale internazionale dove turisti provenienti da altri paesi stavano letteralmente festeggiando a pochi metri da un pericoloso confine con Gaza? Per favore. Io non credo ciò.

Anche l'ex ufficiale dell'intelligence dell'IDF Efrat Fenigson non crede a questa storia. Scopri cosa ha da dire in un post sulla piattaforma X.

marc friedrich

10:23 PM · 7 ott 2023

“This surprise attack seems like a planned operation on all fronts“ @efenigson

Lasciamo che questa sia una lezione per tutti noi, in America e altrove.

Nel mio libro Stealth Invasion ho fatto riferimento a documenti dei Fratelli Musulmani che profetizzavano un “evento a zero ore”. L'Ora Zero può essere qualsiasi evento che provoca panico e caos tra le masse, e in quel momento i terroristi islamici uniscono le forze per attaccare gli infedeli, siano essi ebrei in Israele o cristiani in Occidente. Tutte le cellule terroristiche vengono attivate.

Dal 1990 circa, gli Stati Uniti hanno importato più di 3 milioni di musulmani in America, principalmente attraverso canali legali associati all'Ufficio per il reinsediamento dei rifugiati e altre vie attraverso le quali i musulmani possono venire qui con visti religiosi, programmi di lotteria dei visti e numerosi altri programmi di visto. I rifugiati vengono avviati sulla strada verso la piena cittadinanza entro cinque anni.

Non sto dicendo che siano tutti antiamericani. Ma se anche solo il 10% di loro è antiamericano, allora abbiamo un problema molto simile a quello di Israele.

Fonti mie a Sterling Heights, nel Michigan, hanno riferito di aver visto fuochi d'artificio provenienti da un luogo sulla 15 Mile Road dove è in costruzione una mega-moschea. La moschea non è ancora aperta, ma i suoi proprietari hanno utilizzato l'area per esprimere le loro emozioni festive e il senso di stordimento per le notizie provenienti da Israele.

A centinaia di chilometri di distanza, a Tampa, in Florida, sono stato informato di una manifestazione pro-Hamas che celebrava anche gli israeliani che erano stati uccisi. I musulmani si sono mobilitati a sostegno dei terroristi di Hamas anche nelle più grandi città americane, New York, Los Angeles, Boston, Filadelfia e Pittsburgh. I musulmani festeggiano anche in Giordania, Libano, Iraq, Iran e Turchia (membro della NATO), tra gli altri. Questo evento in Israele li ha innescati e lanceranno altri attacchi contro ebrei e cristiani in tutto il mondo.

Quindi sarebbe un errore vedere quello che è successo in Israele come qualcosa “laggiù”.

Può e accadrà qui. Negli Stati Uniti e in molti paesi europei, le orde non

sono alle porte, sono dentro le porte, in attesa del loro evento dell'ora zero. Potrebbe essere questo.

Gli israeliani non erano preparati a quanto accaduto venerdì sera. Erano diventati troppo comodi, troppo ricchi, troppo pigri, e forse alcuni erano semplicemente diventati troppo stanchi di stare costantemente di guardia con le armi pronte. Può essere stancante stare in guardia 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Forse sono stati cullati da un falso senso di sicurezza e hanno fatto troppo affidamento sul governo per proteggerli da tali attacchi. Quando arriverà il momento critico, il governo non sarà lì per salvarci. Non in Israele e non in America, Gran Bretagna, Germania, Italia o Francia.

Proprio quando pensi di essere al sicuro e protetto, Satana, come un ladro, invierà i suoi servi ad attaccarti nel modo più feroce possibile.

Sii consapevole di ciò. La Terza Guerra Mondiale sta irrompendo nella nostra realtà. Quanto accaduto in Israele la notte del 6 ottobre allarga la guerra e coinvolge il mondo musulmano. Ora hanno interesse all'esito della guerra. Israele ha un interesse. Molti dei cristiani evangelici in Occidente che si sono opposti al finanziamento della guerra dell'Ucraina con la Russia ora sentiranno di avere un interesse in questo nuovo fronte che si apre in Medio Oriente.

Possiamo aspettarci che presto si apra un terzo fronte. Forse un blocco cinese di Taiwan? La Serbia attacca il Kosovo?

Tutto ciò porterà a una guerra globale e all'arruolamento di milioni di nuovi combattenti da entrambe le parti. Americani, siete disposti a sacrificare i vostri figli e le vostre figlie al complesso militare-industriale?

In caso contrario, fareste meglio ad essere furbi e a rifiutarvi di farvi interpretare dagli sceneggiatori dei giochi di guerra globalisti.

La violenza arriverà presto in una nazione, stato, città e/o comunità vicino a te.

Perché? Perché entrambi i partiti lo vogliono adesso. Sono stati manipolati nell'odio reciproco e hanno abboccato.

Rimarrai sorpreso come quegli israeliani?